

**VERBALE****DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE****di data 14.11.2016**

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di novembre ad ore 18.30 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	<b>P</b>	MARTINATTI SARA	<b>A</b>
BETALLI FRANCESCO	<b>P</b>	MAZZONI PAOLO	<b>A</b>
CALLIARI ALESSANDRO	<b>P</b>	MERLO NICOLA	<b>P</b>
DALFOVO MICHELE	<b>P</b>	PELLEGATTI MATTEO	<b>P</b>
DEVIGILI FRANCESCO	<b>P</b>	ROSSI LUIGI	<b>P</b>
GIRARDI CHRISTIAN	<b>P</b>	SOMADOSSI NICOLA	<b>P</b>
GIRARDI LUCA	<b>A</b>	TAIT ANDREA	<b>A</b>
KAISERMANN ALESSIO	<b>A</b>	VEDOVELLI KONRAD	<b>P</b>
LAZZERI RENZO	<b>P</b>	VIOLA DANILO	<b>P</b>

Assiste il Segretario generale dott. Luciano Ferrari

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Lazzeri e Viola con voti favorevoli 11 e astenuti 2

PRESIDENTE:

rendo atto del numero legale (presenti 13) e dichiaro aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione esercizio 2016/2018. Approvazione 7° provvedimento di variazione.
2. Affidamento del servizio di tesoreria 2017 - 2021. Modifica schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare n. 43 dd.27.9.2016.

\* \* \* \* \*

**1. Bilancio di previsione esercizio 2016/2018. Approvazione 7° provvedimento di variazione.**

SINDACO:

In data 29.06.2016 la Giunta comunale, con deliberazione n. 123, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011.

Necessita ora provvedere ad una ulteriore variazione di bilancio, che appare urgente e per la quale non è possibile attendere il prossimo provvedimento di assestamento, al fine di poter attivare il

secondo esperimento di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, in scadenza il 31 dicembre 2016 prossimo, in quanto il primo esperimento ha avuto esito negativo. E' stata, infatti, valutata l'opportunità, per favorire la partecipazione alla gara, di modificare alcune condizioni contrattuali, per le quali si rinvia alla relativa proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale dovrà approvare, modificando il citato proprio precedente provvedimento n. 43 del 27.9.2016. In particolare, si intende introdurre la corresponsione di un compenso per l'espletamento del servizio, prima non previsto. La proposta suddetta motiva adeguatamente anche la legittimità di tale previsione.

Relativamente alla quantificazione del corrispettivo da porre a base di gara, sono state effettuate valutazioni in ordine ai costi che in linea teorica il Tesoriere deve sopportare, in relazione al volume delle operazioni svolte a favore del Comune, e verifiche in ordine ai compensi che altri enti riconoscono al tesoriere. Per il Comune di Mezzolombardo alla Giunta appare congruo proporre un corrispettivo base di Euro 5.000,00.= (oltre IVA).

Per le suddette motivazioni, con la presente variazione sono stanziati sulla parte corrente del bilancio degli esercizi 2017 e 2018 (capitolo 1331/109) le spese riguardanti il compenso per il servizio di tesoreria (euro 6.100,00.= iva compresa) posto a base d'appalto nella gara e individuato dalla Giunta comunale.

Le suddette maggiori spese trovano copertura su entrambi gli esercizi con l'economia di spesa rilevata sul capitolo 10360/369 (Assistenza agli indigenti inabili ricoverati in istituti e in case di riposo) a seguito delle nuove modalità di pagamento delle rette di ricovero concordate con le case di riposo laddove ora queste ultime provvedono direttamente ad incassare la quota di pensione del ricoverato, che prima era incassata dal Comune, e a trattenerla in fattura sul costo complessivo della retta medesima.

Ora, le modifiche contabili apportate a seguito del presente atto di variazione, non alterano il pareggio finanziario introdotto dall'articolo 1, comma 710 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità) e dall'articolo 16 della L.P. 21/2015 (legge di stabilità provinciale) che prevede l'obbligo di conseguire, in termini di competenza, un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali computando, limitatamente al 2016, tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. La presente variazione inoltre, non altera gli equilibri di bilancio di parte corrente stabiliti ed approvati in sede di previsione.

Sentiti alcuni chiarimenti specifici da parte del Segretario generale, si passa alla votazione.

Con voti favorevoli unanimi (13), espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, per le motivazioni sopra esposte,

il Consiglio comunale delibera

1. di apportare al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 la variazione illustrata in premessa, dando atto che la stessa chiude a pareggio secondo il prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato alla deliberazione);
2. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri ivi stabiliti per la copertura delle spese correnti;
3. di trasmettere copia della presente al tesoriere comunale, non appena esecutiva;
4. di dichiarare, per i motivi sopra esposti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR 3/L 1.2.2005).

## **2. Affidamento del servizio di tesoreria 2017 - 2021. Modifica schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare n. 43 dd.27.9.2016.**

SINDACO:

ai sensi dell'articolo 23 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e ss.mm.) - norma tuttora applicabile nella Provincia di Trento a seguito dell'entrata in vigore della L.P.

9 dicembre 2015, n. 18 - i comuni debbono obbligatoriamente avere servizio di tesoreria - come definito dall'articolo 209, I comma del D.Lgs. 267/2000) - affidato in concessione ad un istituto bancario autorizzato a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 223 dd. 19.12.2006, a seguito di procedura concorsuale, il servizio venne affidato alla Unicredit Banca S.p.a. per il quinquennio 2007/2011 (01.01.2007 - 31.12.2011). Il servizio venne successivamente prorogato per ulteriori cinque anni con deliberazione della Giunta comunale n. 183 dd. 25.10.2011, come consentito dall'articolo 25 comma 3 del T.U. sull'ordinamento contabile della Regione.

In vista dell'imminente scadenza del servizio (31 dicembre 2016), l'Amministrazione comunale ha predisposto gli atti per attivare un confronto concorrenziale per l'affidamento dello stesso. Nel caso specifico è consentito ricorrere alla trattativa privata, previo confronto concorrenziale, con offerta economica più vantaggiosa, alla quale debbono essere invitati almeno cinque istituti di credito, come previsto dall'articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti), cui fa richiamo l'articolo 164 del codice stesso, e l'articolo 59 e seguenti del regolamento comunale di contabilità.

Il comma 2 del citato articolo 210 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il rapporto tra il soggetto Tesoriere e il Comune di Mezzolombardo viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare. La convenzione contiene sostanzialmente le clausole contrattuali che disciplinano i rapporti tra Amministrazione comunale e tesoriere, che saranno integrate con i contenuti dell'offerta prodotta in sede di gara per l'affidamento del servizio.

Il suddetto schema di convenzione è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 27 settembre 2016 mentre con determinazione segretariale n. 147 del 29 settembre 2016 è stato approvato il disciplinare di gara e attivata la procedura per la scelta del contraente.

Con lettera dd. 30.9.2016 prot. 9519 sono stati invitati a partecipare alla gara sette istituti di credito, presenti sulla piazza con uno sportello bancario. I termini per la presentazione delle offerte venivano a scadere il 3 novembre scorso. Nessuna offerta, peraltro, è pervenuta.

Effettuate le valutazioni del caso, è emerso che le condizioni poste dall'Amministrazione non apparivano convenienti per gli istituti di credito potenzialmente interessati ad assumere il servizio. Ciò in quanto, rispetto al contratto di concessione in corso, sono certamente mutate le condizioni del mercato, la disponibilità di risorse finanziarie ed i tassi di interesse. Soprattutto, va evidenziato che il Comune, tra le condizioni di gara, aveva previsto:

- la gratuità del servizio;
- l'obbligo per il Tesoriere di provvedere gratuitamente alla conservazione di tutti gli atti derivanti dal servizio, secondo le regole vigenti in materia;
- un limite massimo del 2% sul tasso di interesse debitore offerto da applicare su eventuali anticipazioni di tesoreria richieste da parte del Comune;
- l'installazione gratuita di POS presso la sede comunale o altra sede da indicare;
- l'erogazione (quale elemento di valutazione dell'offerta economica) da parte del tesoriere anche di un contributo annuo offerto a titolo di liberalità a sostegno di attività istituzionali nei settori culturale, promozionale, sportivo e simile.

Appare opportuno, per favorire la partecipazione alla gara, modificare tali condizioni ed in particolare:

- a) eliminare il suddetto particolare elemento per la valutazione dell'offerta economica, vale a dire non prevedere l'erogazione del contributo annuo a carico del tesoriere;
- b) alzare il limite massimo che il Tesoriere può applicare sul tasso di interesse debitore da applicare su eventuali anticipazioni di tesoreria;
- b) introdurre una forma di remunerazione del servizio, la quale dovrà comprendere tutti i servizi resi, compresa l'installazione di POS e la conservazione dei documenti contabili.

In particolare, relativamente al compenso per l'espletamento del servizio, si osserva preliminarmente che la normativa in materia nulla dispone. Non è espressamente previsto, cioè, che il servizio debba essere gratuito. Ogni decisione in materia, dunque, è rimessa ai competenti organi dell'ente, fermo restando che essa deve essere debitamente motivata e giustificata. La Corte dei Conti si è espressa al riguardo, anche recentemente (Sez. Regionale di controllo per la Puglia, n. 205 dd.

21.11.2014), evidenziando che necessita verificare entro quali limiti sia possibile prevedere un corrispettivo. La pronuncia motiva anche l'aspetto sopra richiamato: *"il tesoriere, specie nel passato, traeva dall'affidamento del servizio vari vantaggi, anche di carattere non strettamente economico (la disponibilità di ingente liquidità, la naturale captazione dell'indotto bancario derivante dai rapporti con una pluralità di ditte e professionisti, inserimento in nuovi ambiti territoriali, interessi per eventuali anticipazioni, ritorno di immagine, ecc.), che compensavano gli oneri sostenuti per lo svolgimento del servizio. La riforma del sistema di tesoreria prevista dall'articolo 35 del D.L. n. 1/2012, con conseguente riduzione della liquidità presente nella tesoreria comunale, e le recenti difficoltà finanziarie degli enti locali hanno indubbiamente determinato un mutamento della situazione".* La pronuncia rileva, in conclusione, che *"non si può escludere a priori la possibilità che il servizio sia aggiudicato a chi prevede di svolgerlo non gratuitamente, ma dietro il pagamento di un corrispettivo".*

Si rileva, ulteriormente, che comunque tra i criteri per l'aggiudicazione sarà mantenuto quello concernente il limite per l'applicazione del tasso debitorio sulle anticipazioni di cassa: potrà anche essere raddoppiato (dal 2%, indicato nel disciplinare che sarà modificato, al 4% massimo), anche in considerazione del fatto che assai raramente il Comune ha dovuto ricorrervi. Tale compenso, comunque, sarà indicato prevedendone l'omnicomprensività rispetto ai servizi da rendere, quali quelli aggiuntivi tipo l'installazione di alcuni POS e la conservazione degli atti.

Infine, a maggior giustificazione del corrispettivo che si prevede di stabilire - quale base di gara, sul quale i concorrenti dovranno applicare un ribasso, e che sarà determinato nel provvedimento che approverà le condizioni di gara - si ricorda che è già stato svolto un esperimento di gara nel quale era prevista la gratuità del servizio, andato deserto.

Si è dunque provveduto a modificare lo schema di convenzione, di competenza consiliare, di cui - come da allegato - se ne propone l'approvazione. Successivamente, con specifica determinazione, sarà modificato anche il disciplinare di gara, che contiene le condizioni per la partecipazione alla procedura e per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo presenti le suddette considerazioni e nell'ottica di cui sopra, finalizzata a favorire la partecipazione. Con tale determinazione, inoltre, si provvederà ad impegnare la spesa presunta per il servizio da affidare.

Con voti favorevoli unanimi (13), espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di attivare la procedura concorsuale nei tempi più brevi in considerazione della ravvicinata scadenza,

il Consiglio comunale delibera

1. di approvare lo schema di convenzione - che modifica, per le motivazioni indicate in premessa, e sostituisce quello approvato con delibera consiliare n. 43 del 27.9.2016 - per lo svolgimento nel periodo 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2021 del servizio di tesoreria del Comune di Mezzolombardo, che si allega quale parte integrante della presente deliberazione come formato da 27 articoli;
2. di dare atto che con successivo provvedimento del responsabile del procedimento saranno approvate le condizioni per la partecipazione alla gara e attivata la procedura per l'affidamento del servizio, modificando - in particolare - il disciplinare di gara approvato con determinazione del Segretario generale n. 147 del 29.9.2016, tenendo presenti le considerazioni di cui in premessa e nell'ottica di favorire la partecipazione alla procedura concorsuale;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa per l'affidamento del servizio;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR n. 3/L 1.2.2005).

La seduta è chiusa alle ore 18.50

IL PRESIDENTE

f.to Alessandro Calliari

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Luciano Ferrari